



## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CONFERISCE LA MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE ALLA BANDIERA DELLA POLIZIA DI STATO

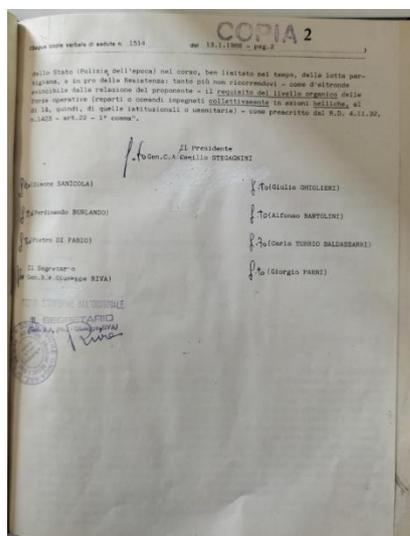
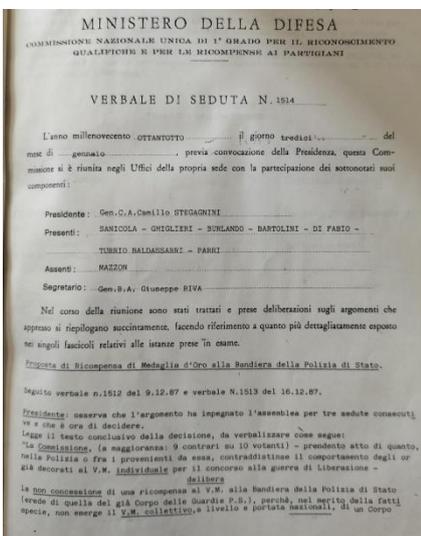
Era il febbraio 2023. La nostra Sezione – nata da appena due mesi - pubblicò un post su FB che si intitolava “STORIA DI UNA MEDAGLIA MANCATA”. Avevamo appena scoperto che, sebbene nel fosse stato emanata una legge *ad hoc* - con disegno di legge presentato da esponenti politici di peso dell’epoca e sostenuto, a livello parlamentare, da tutti i partiti (tranne, guarda un po’, i missini) – per riaprire i termini di presentazione della proposta di conferimento della Medaglia d’Oro al Valor Militare alla Bandiera della Polizia di Stato per l’attività svolta durante la Liberazione, questa medaglia non era stata mai attribuita. Il post concludeva con la promessa di cercare di saperne di più.

In realtà, presto abbiamo appreso, consultando i verbali della Commissione Unica Nazionale di I grado per la concessione delle qualifiche partigiane e delle decorazioni al valor militare conservati presso l’Archivio Centrale dello Stato, che qualcosa era andato storto. La Commissione ritenne di rigettare la proposta di onorificenza. Questo perché, a parere della stessa, nonostante l’apporto di quanti già decorati al V.M. *“non emerge il Valor Militare collettivo, a livello e portata nazionali di un Corpo dello Stato nel corso, ben limitato nel tempo, della lotta partigiana e in pro della Resistenza: tanto più non ricorrendovi (...) il requisito del livello organico delle forze operative (reparti o comandi impegnati collettivamente in azioni belliche, al di là, quindi di quelle istituzionali o umanitarie)”*



STORIA DI UNA MEDAGLIA MANCATA

Nel 1986, IX legislatura, fu presentato dai Ministri dell’Interno, della Difesa e del Tesoro (Scalfaro, Spadolini e Goria) il ddl 1377, che prevedeva un deroga ai termini previsti da un decreto legislativo luogotenenziale del 1945, per la presentazione della proposta di concessione della Medaglia d’Oro al Valor Militare alla bandiera della Polizia di Stato. Il disegno di legge, che ripercorreva tanti episodi in cui appartenenti alle varie Polizie dell’epoca avevano contribuito alla guerra di Liberazione, così concludeva: *“IL PRESENTE DDL COSTITUISCE, SIA PURE IN RITARDO, UN DOVEROSO RICONOSCIMENTO AI COMPONENTI DELLA POLIZIA, PER IL COMPLESSO DELLE DOCUMENTATE BENEMERENZE ACQUISITE DURANTE LA RESISTENZA E LA GUERRA DI LIBERAZIONE”*. Il ddl divenne legge, stabilendo che la proposta per il conferimento della medaglia d’oro doveva essere presentata entro tre mesi dall’entrata in vigore alla “Commissione Unica Nazionale di I grado per la concessione delle qualifiche dei partigiani e delle decorazioni al valor militare”, organismo in seno al Ministero della Difesa, istituita nel 1968, della quale facevano parte anche rappresentanti dell’ANPI. La Commissione fu sciolta nel 1994, ed esaminò 1656 domande. Fra queste c’era quella della proposta della medaglia d’oro alla Polizia? E se sì, perché non è stata approvata? Non sappiamo ancora come sono andate a finire le cose, sappiamo che i verbali sono custoditi all’Archivio centrale di Stato, nel Fondo RICOMPART, non consultabile online ma solo fisicamente presso l’Archivio. Cercheremo di saperne di più.



È così che nasce la decisione di gettarsi nell'impresa di raccogliere tutti i dati rinvenibili di poliziotti che parteciparono alla Resistenza, "impresa" veramente notevole per chi, come noi, svolge queste ricerche a livello amatoriale nei ritagli di tempo e spinti esclusivamente dalla volontà di restituire alla Storia le Storie spesso misconosciute dei Poliziotti Partigiani. Siamo riusciti, in due anni circa, a raccogliere moltissimi dati e abbiamo creato il nostro database, fruibile attraverso il sito, per la consultazione di tutt\*. Al momento della presentazione del database erano 580 nominativi, oggi, a distanza di due mesi, abbiamo raggiunto quota 655.

Il nostro lavoro – ed in particolare l'elaborazione dei dati riguardanti i Poliziotti riconosciuti, dalle diverse Commissioni per il riconoscimento delle Qualifiche Partigiane, come Partigiani Combattenti, Patrioti o Benemeriti – è stato notevolmente apprezzato anche dalla Polizia di Stato, tanto è vero che circa un mese e mezzo fa, siamo stati coinvolti ufficialmente nelle ricerche che l'Ufficio Storico della Polizia di Stato ha condensato in una nuova proposta per l'ottenimento di onorificenza alla Bandiera della Polizia di Stato. E, a coronamento del lavoro nostro e di quello di tutti i partecipanti al progetto, che, il 1° aprile 2025, la Presidenza della Repubblica ha inteso conferire la Medaglia d'Oro al Merito Civile alla Bandiera della Polizia di Stato, con questa toccante motivazione : *“All'indomani dell'armistizio del'8 settembre 1943, in un momento tra i più difficili della storia d'Italia, gli appartenenti alla Pubblica Sicurezza con diversi gradi, ruoli e responsabilità, divisi nelle azioni, ma uniti negli ideali di libertà e di giustizia, operarono nei reparti e negli uffici di Polizia, opponendosi al regime di occupazione ed alla legislazione razziale. Le non comuni virtù di coraggio e abnegazione, anche sino all'estremo sacrificio, determinarono 164 caduti, a testimonianza del loro valoroso contributo alla Guerra di Liberazione, consegnandolo così alla memoria eterna della Patria. 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945 -Territorio Nazionale”.*

## BANDIERA DELLA POLIZIA DI STATO

---

### MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

[Cenni storici e normativa dell'onorificenza](#)

Data del conferimento: 01/04/2025

**motivazione:**

*All'indomani dell'armistizio del'8 settembre 1943, in un momento tra i più difficili della storia d'Italia, gli appartenenti alla Pubblica Sicurezza con diversi gradi, ruoli e responsabilità, divisi nelle azioni, ma uniti negli ideali di libertà e di giustizia, operarono nei reparti e negli uffici di Polizia, opponendosi al regime di occupazione ed alla legislazione razziale. Le non comuni virtù di coraggio e abnegazione, anche sino all'estremo sacrificio, determinarono 164 caduti, a testimonianza del loro valoroso contributo alla Guerra di Liberazione, consegnandolo così alla memoria eterna della Patria. 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945 -Territorio Nazionale*

